

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

offre a BULFARO proprio il resoconto dell'incontro avuto appena qualche giorno prima, il 16 dicembre 2007, con MARGIOTTA e, ricorrendo ad un linguaggio criptico e cifrato (cautela cui lo spinge la consapevolezza, acquisita grazie ai suoi informatori, di essere intercettato) informa il suo interlocutore di aver promesso al parlamentare una generosa ricompensa in cambio dell'aggiudicazione dell'appalto. Invero, in proposito il riferimento ai "duecento" come ricompensa, il fatto che il FERRARA dica che il "capo-cantiere" gli aveva rappresentato che "problemi" non ce "ne erano" e che lui si era già attivato (facendo già un *sopralluogo*) – e dunque il riferimento a fatti e a concetti identici (perfino con l'uso delle stesse parole e delle stesse espressioni) utilizzate nel corso della conversazione con la ZIPPO – conversazione durante la quale si fa espresso riferimento al MARGIOTTA – mostra in modo inequivocabile come il menzionato "capo-cantiere" sia proprio il MARGIOTTA medesimo.

Ancora, tale conversazione, nella quale FERRARA dice chiaramente che il "capo-cantiere" si era già attivato e che si attiverà, appare emblematica della sussistenza del vincolo di "solidarietà" esistente tra il FERRARA (e gli imprenditori della sua cordata) e il menzionato Deputato, vincolo esistente nel passato nel presente e proiettato, altresì, nel futuro, e certamente non limitato ad un singolo affare.

INIZIO TRASCRIZIONE

FERRARA: pronto!

BULFARO: Franco!

FERRARA: uè, ciao, Toni!

BULFARO: ciao. Senti 'na cosa: ma poi l'hai fatto quel sopralluogo... Si può comprare quel calcestruzzo o no? Io purtroppo non...

FERRARA: sì, sì, sì, sì!

BULFARO: ah!

FERRARA: sì, sì.

BULFARO: perchè io purtroppo non ho potuto fare che c'era neve.

FERRARA: ho capito, ho capito! No, no: io...sono riuscito ad arrivarci. Mi sono attrezzato e ci sono arrivato.

11

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

BULFARO: ah!

FERRARA: ho fatto il sopralluogo, tutto...

BULFARO: ma che (*ndr: incomprensibile*) si può accettare, che dice?

FERRARA: sì, sì. Lui dice che problemi...il capo - cantiere ha guardato, ha detto: "Non...". Secondo lui problemi non ce ne sono. Anche se io gli ho spiegato quali sono le difficoltà del cemento.⁵⁷

BULFARO: eh.

FERRARA: eh...quando fa freddo...

BULFARO: eh sì.

FERRARA: eh...a lavorarlo non è cosa facile! Gli ho spiegato per filo e per segno...ehm... a duecento, a trecento...ehm...eccetera.... Io ho detto, no...dice: "Io...ehm, avevo già fatto, per la verità, un sopralluogo per conto mio". Ha detto lui.

BULFARO: che sa?

FERRARA: dice: "Io mi sentirei sicuro". Io gli ho detto: "Valuta bene la cosa. Poi sei fai un buon lavoro, che riuscite a lavorare, che riuscite a fare, vediamo se in busta paga riusciamo a darvi un premio!"

BULFARO: eh!

FERRARA: e cioè...

BULFARO: hai fatto bene. Io purtroppo dato che c'è stata neve e non l'ho potuto fare. Mò sono a San Remo che sono salito in Alta Italia. Mò che scendo, penso che domani scendo e vedo un pò... Ci faccio un salto pure io. Ma se l'hai, se l'hai visto tu, comunque...

FERRARA: domani, dice, che c'è tutta una direzione lavori, cosa...

BULFARO: ah!

FERRARA: sono tutti quanti giù, insomma.

BULFARO: ho capito.

⁵⁷ è assolutamente evidente che un imprenditore del livello di Ferrara non può occuparsi in prima persona della singola fornitura di calcestruzzo; ed è altrettanto impossibile che egli si sia recato da un vero capo cantiere per discutere della questione;

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

FERRARA: eh....ci siamo un pò cautelati, vediamo un pochetto, vè!

BULFARO: va bene.

FERRARA: penso che nei prossimi giorni una qualche notizia l'avremo, insomma.

BULFARO: va bene. Speriamo bene!

FERRARA: eh!

BULFARO: ok!

FERRARA: poi ti faccio sapere.

BULFARO: d'accordo. Ci sentiamo.

FERRARA: ciao, ciao.

BULFARO: ciao.

fine trascrizione

Appare evidente come le asserzioni fatte da FERRARA al suo interlocutore e collega BULFARO in merito ad un sopralluogo finalizzato ad acquistare calcestruzzo, ad un colloquio con un fantomatico capo-cantiere che avrebbe offerto ampie garanzie circa la buona riuscita dei lavori, e alla promessa fatta al medesimo capo-cantiere di un “*premio in busta-paga*” legato ai risultati ottenuti, altro non sono che un’allusione velata all’abboccamento avvenuto a Potenza il 16 dicembre 2007 tra FERRARA e MARGIOTTA, nel corso del quale, secondo quanto rivelato il 21 dicembre 2007 dallo stesso FERRARA all’amica e confidente Elena ZIPPO, l’imprenditore avrebbe promesso all’uomo politico 200.000 euro in cambio dell’aggiudicazione definitiva dell’appalto per i lavori del Centro Oli.

Sempre a questo proposito vale la pena rammentare e rinviare alla lettura dei verbali riguardanti l’attività di osservazione, pedinamento e controllo condotta a carico di FERRARA il 16 dicembre 2007, il contenuto dei colloqui intrattenuti quello stesso 16 dicembre 2007 tra FERRARA e Donato BOCHICCHIO mentre quest’ultimo accompagnava l’imprenditore all’appuntamento col deputato, i testi delle conversazioni, intercettate il 14 gennaio 2008, tra FERRARA,

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

i suoi collaboratori Nicola Basilio RUGGIERO e Roberto RUGGIERO e l'amico Nicola MONTESANO⁵⁸.

In un contesto di tal fatta e sempre con riferimento ai rapporti esistenti tra il FERRARA (e i suoi sodali) e l'Onorevole MARGIOTTA, appaiono particolarmente eloquenti il tono ed il contenuto della raccomandazione che il 19 gennaio 2008, proprio all'indomani dell'aggiudicazione dell'appalto TOTAL alle imprese a lui facenti capo avvenuta il 14 gennaio 2008, il FERRARA rivolge al BOCHICCHIO allorquando gli chiede di presentare, per suo conto, "calorosi saluti" all'amico deputato e di anticipargli che nei giorni a venire lo contatterà nuovamente attraverso i consueti canali di intermediazione. FERRARA, infatti, si rivolge al BOCHICCHIO in questi termini: "Se vedi l'amico, lo saluti calorosamente, gli dici che nei prossimi giorni lo cercherò sempre attraverso gli stesso canali".⁵⁹

legenda

F: FERRARA Francesco Rocco

D: BOCHICCHIO Donato

INIZIO TRASCRIZIONE

OMISSIS

D: e ma mò naa ... na volta organizziamo che a Roma vengo pure io ci dobbiamo incontrare con Valerio magari---//

F: aah aah eh ...---//

D: na volta che tieni un viaggio di quelli veloci---//

⁵⁸ cfr. supra RIT: 233/07 trascrizione delle conversazioni avvenute il 14.1.2008 negli uffici FERROSTRADE di Policoro SS 106 in uso a FERRARA Francesco Rocco progressivi nn. 860, 861 e 863.

⁵⁹ cfr. conversazione n. 24277 delle ore 12:39 del 19 gennaio 2008 intercettata in entrata sull'utenza n. (Omissis) in uso a FERRARA Francesco Rocco ed in uscita dall'utenza n. (Omissis) in uso a BOCHICCHIO Donato (evidentemente in uscita dagli Uffici regionali) RIT: 156/07.

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

F: un'andata un'andata per Roma---//

D: eh---//

F: e un ritorno a casa---//

D: eeh eeh ... e così magari ci facciamo ... eeeh facciamo un pò di giri-
--//

F: gli amici come stanno ... tutto bene?---//

D: si si tutto bene ... ieri sera mi son visto con ...---//

F: con l'amico nostro---//

D: sì,sì,sì---//

F: sta bene sì?---//

D: sì,sì,sì,sì ... poi ieri sono andato ...---//

F: sono contento ... gli dai i saluti ...---//

D: sì,sì,sì ... sono andato ieri sera pure daaa ...---//

F: gli dici che poi (parola incomprensibile poiché coperta dalla
voce del Donato ... OMISSISS) ... a cercare---//

D: eh emh---//

F: ah---//

D: ieri sera mi sò visto pure coo co Enzo---//

F: ah---//

D: ah si ...---//

F: e che fà Enzo?---//

D: è che m'ha chiamato ... ha detto maaaa ... non ti fai vedere più ...
passa da me ... gli ho detto mò passo ci siamo fatti una chiaccherata
sugli ultimi avvenimenti---//

F: eeh lo sò lo sò---//

D: umh---//

F: sono tristi purtroppo---//

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

D: eeeh lo sò ma quì c'è ...---//

F: c'è aria di burrasca ... ma sai ...---//

D: c'è na na confusione che non si capisce niente---//

F: sai qual è il problema è che praticamente quando c'è un vuoto---//

D: umh umh---//

F: tutti sono pronti ad occupare spazi ...---//

(Dalla ore 12:41:43, nel proseguo della conversazione i due continuano nel parlare dei problemi della politica italiana e della famiglia di Ferrara, non di interesse alle indagini la conversazione di interesse ricomincia alle ore 12:43:13) -//

D: va bene Fra e allora ... (tosse)---//

F: io se salgo a Potenza ... ti chiamo---//

D: e se sali ... ci sentiamo ià va bene---//

F: ti chiamo---//

D: okei---//

F: se vedi l'amico---//

D: eh---//

F: lo saluti calorosamente---//

D: senz'altro---//

F: gli dici che nei prossimi giorni lo cercherò---

//

D: eh eh ... va benissimo---//

F: sempre attraverso gli stessi canali---//

D: umh umh umh---//

F: eee emh a prenderci un caffè---//

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

D: va bene e alloraaa restiamo d'accordo così ... ci sentiamo appena ...

appena passi da ste parti---//

F: va benissimo---//

D: va bè ... buona giornata---//

F: ciao, ciao---//

D: ciao, ciao, ciao.---//

FINE DELLA CONVERSAZIONE

Appaiono, ancora, più che significative - in particolare ad ulteriore conferma della partecipazione e dell'appartenenza del MARGIOTTA all'associazione in esame - le due conversazioni nn. 4080 e 4083, qui di seguito riportate, nel corso delle quali l'ingegner Domenico PIETROCOLA, dirigente dell'Area Tecnica della Provincia di Matera, fissa, per conto di FERRARA, un appuntamento con l'onorevole MARGIOTTA per il tramite della sorella di questi. Risulta chiaro che il FERRARA utilizza il PIETROCOLA come "*canale*" (per usare un'espressione utilizzata dallo stesso FERRARA in una conversazione con il BOCHICCHIO) per interloquire con il MARGIOTTA, sistematico punto di riferimento tra il FERRARA (e gli imprenditori della sua cordata) e l'*establishment* della TOTAL Italia.

...OMISSIS...trascrizione integrale della conversazione telefonica in uscita dall'utenza (omissis) in uso a **PIETROCOLA Domenico**, nato a Montescaglioso il 02/02/1956 ed in entrata sull'utenza (omissis) in uso a voce femminile, in corso d'identificazione.//

Conversazione del 07/01/08, ore 10.09, progressivo 4080.---


LEGENDA:

P.: PIETROCOLA Domenico;

D.: Voce femminile in corso d'identificazione

Inizio Trascrizione

D.: pronto?



proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

P.: sì..e..buon giorno chiedo scusa, sono l'ingegner
Pietrocola dalla Provincia di Matera!

D.: sì...sì..buon giorno!

P.: e.. mi ha dato il suo
numero...l'Onorevole..ehm...Margiotta!

D.: ah...Salvatore...mio fratello!

P.: sì...

D.: sì!

P.: ehm...io volevo sapere... perché non riesco a
rintracciarlo, mica è a Potenza oggi?

D.: no..non è a Potenza!

P.: uhm...

D.: è fuori proprio!

P.: ho capito!

D.: sì...sì...

P.: quindi...

D.: uhm...per un paio di giorni...

P.: diciamo a fine settimana?

D.: uhm...sì...sì...sì...s'!

P.: va bene e allora poi...ci...risentiamo così...

D.: va benissimo! va bene!

P.: ...vengo a trovarlo...va bene?

D.: va benissimo...va bene...

P.: grazie!

D.: arrivederci!

P.: buon giorno architetto!

D.: arrivederci a lei...arrivederci!

Fine trascrizione

... OMISSIS...trascrizione integrale della conversazione telefonica in uscita dall'utenza (Omissis) in uso a **PIETROCOLA Domenico**, nato a Montescaglioso il 02/02/1956 ed in entrata sull'utenza (Omissis) in uso a **FERRARA Francesco Rocco**, nato a Taranto il 02.04.1964.

conversazione del 07/01/2008, ore 10.12, progressivo 4083.-

LEGENDA:

P.: PIETROCOLA Domenico;

F.: FERRARA Francesco Rocco;

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

INIZIO TRASCRIZIONE

F.: pronto ingegnè!
P.: sì...buon giorno!
F.: buon giorno ingegnè!
P.: allora...uhm...quella persona è fuori!
F.: ah! quindi?
P.: ho parlato con...con..la sorella!
F.: ho capito...ho capito!
P.: quindi...
F.: e quindi dovremmo andarci...
P.: dobbiamo aspettare qualche giorno perché
probabilmente..a fine settimana!
F.: ho capito! ho capito! va bene!
P.: io ho parlato con Felice qua stamattina, dobbiamo
spingere perché guarda ci servono altri fondi là..eh..perché
ci sono un sacco di...di..di imprevisti eh...mi ha detto!
F.: eh! va bene io poi mi faccio un giro e...e...
P.: va bene se ti...se passi..anche domani..
F.: sì..
P.: insomma sì...sì..
F.: va benissimo!
P.: ..si discute! va bene?
F.: d'accordo!
P.: ci vediamo!
F.: grazie ciao!
P.: ciao...ciao..

FINE TRASCRIZIONE

Per altro verso, l'intenzione di FERRARA (rappresentata a BOCHICCHIO, affinché questi, a sua volta, lo comunichi a MARGIOTTA) di incontrare il deputato nei giorni a seguire *“attraverso i soliti canali”* per *“prenderci un caffè”* trova il suo evidente antecedente e corrispettivo in quanto lo stesso imprenditore riferisce ai suoi fidati collaboratori Nicola e Roberto RUGGIERO proprio il giorno dell'avvenuta aggiudicazione all'ATI FERRARA dell'appalto della TOTAL Italia. Il 14 gennaio 2008, infatti, FERRARA racconta, come

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

si può leggere nella trascrizione della conversazione qui di seguito versata, di essere stato contattato proprio dal MARGIOTTA (evidentemente ricorrendo a quei “*soliti canali*” che consentivano agli interlocutori di sfuggire alle attività di intercettazione in corso) il quale gli avrebbe chiesto di incontrarlo quanto prima. Sebbene indiretto, il riferimento contenuto nelle parole del deputato riportate da FERRARA viene immediatamente colto dai collaboratori dell'imprenditore i quali mostrano di aver ben compreso come l'argomento del colloquio che MARGIOTTA vuole avere quanto prima con FERRARA non riguardi il programma delle infrastrutture regionali, bensì la gara d'appalto per i lavori del Centro Oli.

Roberto RUGGIERO, in particolare, si rivolge a FERRARA richiamando i punteggi tecnici conseguiti dalle imprese concorrenti nel corso della gara: “Ma... questo era vero perché il... il... i punteggi tecnici sono veritieri, perché loro hanno dato praticamente a noi 44... 44.18, ad Aleandri il 42.46 punteggi. Alla... DEC il 39.94, 40%, alla Cotea 36,” quasi a voler suggerire che le informazioni fornite in merito dal parlamentare (il quale, occorre rammentare, il 16 dicembre 2007 aveva rassicurato FERRARA circa l'andamento della gara in questi termini: “Ma io li ho incontrati a Roma, la settimana... l'altra, che hanno fatto una cosa in un teatro, eccetera, mi hanno invitato⁶⁰”. Dice: “Li ho incontrati a Roma, gli ho chiesto e mi hanno detto: «Sì, sta andando bene – dice – Ferrara è il primo»”⁶¹) si erano rivelate, appunto alla prova dei fatti, veritiere, dimostrando così che l'uomo politico aveva effettivamente profuso il suo interessamento in favore dell'ATI FERRARA e che, dunque,

⁶⁰ il discorso *de relato* allude con ogni probabilità a un incontro dell'On. Margiotta con esponenti della TOTAL –in occasione di un evento mondano- nel corso del quale l'Onorevole avrebbe appreso che l'offerta economica del Ferrara era risultata la prima: restava dunque da risolvere il problema dell'offerta economica;

⁶¹ le parole sono testualmente riferite dal FERRARA alla ZIPPO il 21 dicembre 2007 nel corso del resoconto che egli fa alla donna dell'incontro avuto con MARGIOTTA a Potenza il 16 dicembre 2007; cfr. testo delle conversazioni avvenute il 21.12.07 all'interno dell'abitazione di ZIPPO Elena.

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

ormai ad aggiudicazione avvenuta era pronto a riscuotere la tangente di 200.000 Euro promessa.

TESTO DELLE CONVERSAZIONI AVVENUTE IL GIORNO 14 GENNAIO 2008 ALL'INTERNO DEGLI UFFICI DELLA FERROSTRADA SS 106 POLICORO (RIT 233/07) IN USO A FERRARA Francesco Rocco.

Progr. 861, ore 17.47 del 14.01.2008.

*(Sono presenti in ambiente: FERRARA Francesco Rocco, RUGGIERO Nicola Basilio e RUGGIERO Roberto) **

OMISSIS

Ferrara – Quel giannizzero, oggi, stava in televisione! Ora, ha telefonato, ha detto: “Franco, io poi avrei necessità di incontrarti, perché stiamo varando il programma...”

Ruggiero N.B. – Il programma...?

Ferrara – “Stiamo varando il programma regionale sugli sviluppi e sulle infrastrutture... eccetera”.

Ruggiero R. – Ma... questo era vero perché il... il... i punteggi tecnici sono veritieri, perché loro hanno dato praticamente a noi 44... 44.18, ad Aleandri il 42.46 punteggi. Alla... DEC il 39.94, 40%, alla Cotea 36, cioè in effetti abbiamo... (parole incomprensibili) il 39...

Ruggiero N.B. – Scusa, ma fammi finire di parlare.

Ferrara – 27.

Ruggiero R. – Virgola 515.

Ferrara – Eh, (parola incomprensibile).

Ruggiero N.B. – (parole incomprensibili).

Ferrara – Eh?

Ruggiero N.B. – (parole incomprensibili).

Ruggiero R. – 13.

Ferrara – 13... 12 e qualcosa, il 13%.

Ruggiero N.B. – (parole incomprensibili).

Ferrara – Allora mi ha chiamato, ha detto: “Siccome stiamo varando un programma regionale sul...”, io (parole incomprensibili) per telefono, ho detto, ora non lo so se gli devo dare del tu o gli devo dare del lei a questo, dice: “Dobbiamo varare il

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

programma regionale sugli investimenti infrastrutturali e sulle aree industriali, eccetera. Io in quanto sono onorevole di questa Regione volevo sentire le forze che sono in campo cosa pensano di questa questione. Se potevamo incontrarci, appena c'era la disponibilità – dice – mi faccia sapere lei...". Allora mi ha tolto dall'imbarazzo, ho detto: "Senta, onorevole, io appena sono in Basilicata le farò sapere, ci incontriamo...". Ha detto: "Ah, va bene, allora aspetto una sua telefonata" – "Va bene, va bene".

Scambio di battute incomprensibili.

OMISSIS

Infine, nel corso della conversazione qui di seguito riportata, il parlamentare MARGIOTTA viene indicato da Nicola MONTESANO, in maniera ancor più plateale ed evidente, come lo "sponsor" che ha consentito a FERRARA di aggiudicarsi l'appalto per il Centro Oli "Tempa Rossa". A dire di Nicola MONTESANO, infatti, MARGIOTTA avrebbe "ricambiato" l'amico FERRARA con l'aggiudicazione dell'appalto TOTAL a titolo di ricompensa per "*quello scherzo a Potenza*", vale a dire per un precedente affare (probabilmente, anche in quel caso una gara d'appalto⁶²) non

⁶² Sembra plausibile collegare il riferimento "*quello scherzo a Potenza*" a quanto asserito nel corso della conversazione del 16.12.07 tra FERRARA e BOCHICCHIO a proposito della partecipazione dell'imprenditore ad una procedura di gara bandita, presumibilmente, dal Comune di Potenza e dalla quale il FERRARA era stato escluso nonostante l'interessamento profuso anche dal BOCHICCHIO:

OMISSIS

Bochicchio – lo ti voglio dire due cose, con... con il Sindaco io da... da dopo che era successa quella...

Ferrara – Dove andiamo, Donato?

Bochicchio – A questo bar qua, vedi.

Ferrara – Quale, questo?

Bochicchio – Sì, (parola incomprensibile).

Ferrara – Ah, sì.

Bochicchio – E' qua sotto. Io con il Sindaco, da dopo che è successo quella cosa tua, per il modo, come è successa, Fra', perché poi alla fine poteva pure succedere...

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

andato a buon fine. MONTESANO appare sicuro e determinato nel ripetere a FERRARA, con insistenza: “Ti ha ricambiato con questa cosa!” e asserisce di essere stato informato della cosa per averla appresa dallo stesso MARGIOTTA: “...Me l’ha detto a me a Roma...Sentimi a me, me l’ha detto...”.

TESTO DELLE CONVERSAZIONI AVVENUTE IL GIORNO 14 GENNAIO 2008 ALL’INTERNO DEGLI UFFICI DELLA FERROSTRADA SS 106 POLICORO (RIT 233/07) IN USO A FERRARA Francesco Rocco.

Progr. 863, ore 18.47.23 del 14.01.2008

Ferrara — Forse qua c’è un posto.

Bohicchio — C’è pure un posto. Per il modo come è successo, a me... io là stavo male, cioè non... non stavo...

Ferrara — No, qua non...

Bohicchio — No, ma mettiti... dietro a queste qua, che cazzo te ne fotte, tanto... che devono... o ci mettiamo a fianco a questa qua...

Ferrara — Sì, sì. Il modo di come è successo?

Bohicchio — Cioè... allora io dico, tu veramente non vuoi fare niente?

Ferrara — Eh.

Bohicchio — Ah, vedi, ti metti al posto di quella macchina là. Dico, tu veramente non vuoi fare niente? Allora hai il dovere, visto che io... io non gli ho mai chiesto niente, anzi... ha il dovere di chiamarmi e dire: “Senti, Donato, su questa cosa c’è gente che...”, allora... non che tu fai: “Sai, i posti qua, là...” e poi alla fine... cioè quando ci sono io ti... quando tu mi hai mandato quella carta io una cosa gli ho detto e tu sai, io... se io avessi potuto fare...

Ferrara — Non ho dubbi.

Bohicchio — Se io avessi potuto fare un imbroglio io l’avrei fatto, ma al di là di...

Ferrara — Ma non ho dubbi.

Bohicchio — Ma al di là di questo, scusa, nel momento in cui io ti porto quella carta e tu tieni un appiglio per poter dire a quelli della Commissione: “Voi lasciatelo stare fino alla fine, poi perde, perde, però lasciatelo stare”. Giusto? Lui quello doveva fare. Quello doveva fare. Poi dopo... si erano messi d’accordo, dovevano aiutare altri? Cazzi loro. Però tu a me non puoi... pensare di pigliarmi per fesso in questo modo. Anche perché io ti ho detto: “Scusa, vuoi che quello ti viene a fare là...” — “No, no, fai tutto tu, sai, sono d’accordo con te...”. Ma chi cazzo pensa (parola incomprensibile). Ma io veramente... cioè se io ti dico: “Quello per me è come un fratello, tu... tu è come se a me mi avessi...”

OMISSIS

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

O M I S S I S

Ferrara — Non... lui... su quella questione di Castellano... quella questione... (parole incomprensibili), cioè lì trovi terreno fertile. (parole incomprensibili) trovi terreno fertile. **Chiama a Salvatore.**

Montesano — Ma vuoi andare a fare in culo?

Ferrara — **Chiama a Salvatore!**

Montesano — Che gli devo dire?

Ferrara — **“Salvatore, che fai? Stai bene? Ora ti passo un amico”. Senza dire il nome. Senza dire il nome.**

Montesano — E che gli diciamo?

Ferrara — **Niente. “Uhe, Salvatore, stai bene? Ciao. Tutto a posto?”.**

Montesano — **E quello dice: “Chi sei?”.**

Ferrara — **Non me lo dice: “Chi sei?”.**

Montesano — **Lo capisce? Ma chiamalo!**

Ferrara — **Non lo posso chiamare io, se no lo chiamerei.**

Ferrara risponde al telefono.

O M I S S I S

Termina la conversazione telefonica.

Montesano — Tanto lo so (parole incomprensibili).

Ferrara — Chiamalo!

Montesano — Lo so che (parola incomprensibile). Lo so! Lo so!

Ferrara — **Non lo posso chiamare dal mio, se no lo chiamavo io.**

Montesano — E (parole incomprensibili).

Ferrara — **Con Salvatore Margiotta? E chi te l’ha detto? Tu?**

Montesano — **Io? No! Sono in buoni rapporti, in buoni... (parole incomprensibili).**

Ferrara — **Mi ha fatto quello scherzo a Potenza!**

Montesano — **No, non era uno scherzo!**

Ferrara — (parole incomprensibili).

Montesano — **Ti ha ricambiato con questa cosa!**

Ferrara — (parole incomprensibili).

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

Montesano — Ti ha ricambiato questa cosa.

Ferrara — No. Era una cosa seria...

Montesano — Ti ha ricambiato.

Ferrara — A Potenza mi ha fatto un bel servizio.

Montesano — No, ma me l'ha detto a me a Roma.

Ferrara — Mi ha fatto proprio un servizio...

Montesano — (parole incomprensibili).


Ferrara — Con la vasellina me l'ha fatto...

Montesano — Sentimi a me, (parole incomprensibili),
me l'ha detto a me.

OMISSIS

La conversazione appena riportata appare fondamentale sia per la sussistenza dell'ipotesi di reato di associazione a delinquere sia per la sussistenza della fattispecie di reato di cui agli artt. 319 – 321 cp: invero, in primo luogo emerge chiaramente come tra il FERRARA e il deputato MARGIOTTA risulta aperta una vera e propria “partita di giro” di dare – avere – appunto sempre aperta – in relazione alla quale prestazioni e controprestazioni tra politici ed imprenditori di intrecciano e si bilanciano come in ogni “stanza di compensazione” che si rispetti, dominata dalla un'evidente logica di spartizione e di lottizzazione degli appalti, in tutto e per tutto ispirata ai principi della corrispettività e della sinallagmaticità (“Ti ha ricambiato con questa cosa”).

Ancora sintomatici della natura assolutamente patologica del rapporto esistente tra il FERRARA e il MARGIOTTA appaiono i numerosi successivi contatti telefonici avvenuti tra il FERRARA e il MONTESANO, il quale, come si è visto per il BOCHICCHIO, funge da “ponte telefonico” tra il medesimo FERRARA e il MARGIOTTA, procurando ed organizzando appuntamenti e abboccamenti tra i due con modalità sostanzialmente analoghe a quelle già ampiamente descritte con riferimento all'incontro potentino del 16 dicembre 2007, modalità che si risultano davvero “cospiratorie”. Emblematico, in proposito, è quanto emerge dal contenuto



proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

delle conversazioni e degli sms nn. 4580, 4581, 4582, 4584, 4596, 4597, 4590, 4599 e 4680 relativi ad un incontro svoltosi il 16 giugno 2008, in relazione al quale è stato Nicola MONTESANO a fungere – come si è detto - da “ponte telefonico” tra l'imprenditore e il deputato. Analogamente, il 19 settembre 2008, è ancora una volta Nicola MONTESANO a comunicare al FERRARA il messaggio del comune amico MARGIOTTA che ha chiesto di incontrare l'imprenditore per trattare da vicino una questione di cui, evidentemente, è più prudente non parlare per telefono. Rivolto al FERRARA, infatti, il MONTESANO riferisce : “...Quell'amico che ti vedesti a Roma ...siccome l'ho visto oggi...ha detto che vi dovete vedere ... che ha bisogno di parlarti.... Lui mi ha detto tra una ventina di giorni...” (cfr. trascrizione n. 12566)

...OMISSIS... trascrizione integrale della conversazione telefonica in uscita dall'utenza (omissis) in uso a **FERRARA Francesco Rocco** ed in entrata sull'utenza(omissis) in uso a **MONTESANO Nicola**, avvenuta in data 16/06/2008 alle ore 14:46, progressivo nr. 4580, RIT 93/08, linea nr. 849.

LEGENDA

FERRARA Francesco Rocco: FERRARA
MONTESANO Nicola: MONTESANO

INIZIO TRASCRIZIONE

OMISSIS

MONTESANO: e mo' sto andando in ufficio

FERRARA: ah ah... uh ho capit'

MONTESANO: chiudo, qua? (fonetico) (inc.)

FERRARA: eh... e io sono a Roma... e però non vedo ...'sona

MONTESANO: eh?

FERRARA: non vedo la persona!

MONTESANO: ah

FERRARA: uh tenevo 'n appuntamento ma non la vedo